

Inner Wheel 45 ulivi alla comunità di Sorisole

La donazione

Una piccola piantagione di ulivi, simbolo di pace e di speranza, piantata nel nome e in ricordo di don Fausto Resmini nella «sua» comunità di Sorisole. Così, a due anni dalla scomparsa, il 23 marzo 2020, l'associazione Inner Wheel di Bergamo ha deciso di ricordare il sacerdote che tanto si è speso nella sua vita per gli ultimi, e al quale è stato intitolato il carcere di Bergamo. Ad aprile l'associazione donerà alla comunità Don Milani di Sorisole 45 piante d'ulivo nell'ambito del progetto «Green» che saranno piantumate direttamente nel giardino della struttura. La coltivazione sarà gestita dai ragazzi che vivono nella comunità: produrranno e venderanno olio d'oliva biologico che servirà, così come altre loro attività, al sostentamento della struttura. «Siamo legatissimi da sempre a don Fausto e alla sua comunità - ha detto la presidente di Inner Wheel Bergamo Raffaella Guizzetti Cominelli - e vogliamo continuare a sostenerla, specialmente in un momento così difficile, proprio ricordando don Resmini».

Altre iniziative, promosse dall'associazione, erano state organizzate anche l'anno scorso: il progetto «Muletto», attraverso il quale l'Inner Wheel ha finanziato un corso per insegnare ai ragazzi della comunità a utilizzare il muletto nei luoghi di lavoro, e il progetto «Art Café», gestito da Abfe riservato alle detenute del carcere di Bergamo. Sempre l'anno scorso alla comunità di Sorisole l'associazione ha regalato quattro alveari per produrre il miele. «Per noi socie del club di Inner Wheel - ha aggiunto la presidente - l'amicizia di don Fausto è stata emotivamente ed umanamente importantissima. È stato un grande uomo, capace di toccare il cuore di tutti».

S. C.